



PROVINCIA DI SONDRIO

COMMISSIONE PROVINCIALE PER IL PAESAGGIO (art. 81 L.R. 11 marzo 2005 , N. 12)

Riunione del 31/10/2024

OdG n. 01

Opere: Art. 158-bis D. lgs. 152/06 – Realizzazione zona di tutela assoluta sorgente Artegiun nel Comune di Grosotto (SO) (*codice commessa 230070A201*).

Richiedente: S.EC.AM. S.p.A. (P. Iva: 00670090141)

Vincoli paesistici vigenti:

Le opere in progetto interessano le seguenti aree vincolate ai sensi dell'art. 142, c. 1, del D. Lgs. 42/2004:

- territori coperti da foreste e da boschi (lettera g).

Atteso che l'intervento in progetto interessa le opere di adduzione di una derivazione d'acqua, ai sensi dell'art. 80 comma 4 lett. f) "opere relative alla derivazione di acque superficiali e sotterranee" della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 anche come s. m. ed i., le funzioni amministrative concernenti l'autorizzazione paesaggistica sono di competenza della Provincia.

Ambito territoriale: Comune di Grosotto

Premessa - Iter istruttorio:

L'acquisizione del presente parere è finalizzata all'espressione del parere unico della Provincia nell'ambito della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in argomento, ai sensi dall'art. 158-bis del D. lgs. 152/06, convocata dall'Ufficio d'Ambito della provincia di Sondrio con determinazione n. 46 del 11/09/2024.

Descrizione dell'intervento proposto:

L'intervento proposto è descritto nel progetto definitivo, costituito da elaborati datati agosto 2024, a firma dell'ing. Furio Romualdi e nella relativa relazione paesaggistica (elaborato 02.a), datata agosto 2024, a firma dell'ing. Furio Romualdi e nella relazione forestale (elaborata 02.c), datata agosto 2024, a firma del Dr. Massimo Divitini.

Il progetto interessa n. 1 opera di presa, in territorio del Comune di Grosotto, riferimento Prat. 0311, istruttoria in corso, e si riferisce ad una istanza presentata in data 30/03/2022 - codice ID: SO03059462022. Il progetto prevede una serie di interventi volti alla realizzazione della zona di tutela assoluta (in modo da garantire l'area minima circoscritta da un semi cerchio avente raggio di 10 m della zona altimetricamente posta a quota uguale o superiore a quella della sorgente). Detta z.t.a. sarà recintata, impermeabilizzata e dotata di trincee drenanti perimetrali per la raccolta delle acque meteoriche e di ruscellamento superficiali. Interesserà per l'appunto l'area posta nell'intorno delle opere di derivazione dalla sorgente Artegiun, sita in fregio alla sponda idrografica sinistra del torrente Artegiun, in una zona boscata, su terreni di proprietà privata, ad una quota di circa 1.050 m s.l.m. Detta zona di tutela assoluta, sarà dotata di recinzione alta 2,00 m in rete zincata a maglia romboidale, così come i paletti di sostegno (posti ad una distanza non superiore a 2,50 m), infissi nel terreno con plinto in c.a. gettato in opera e cancello d'accesso carrabile avente luce di 2,40 m, di pari caratteristiche. E' altresì previsto il ripristino di intonaci ed impermeabilizzazioni dell'esistente opera di presa, nonché la sostituzione di apparecchiature e tubi, senza alterare in alcun modo le caratteristiche estetiche esterne e dimensionali della stessa.

foglio n. 1 di 2





La realizzazione degli interventi proposti risulta indispensabile per garantire la qualità dell'acqua distribuita tramite la rete acquedottistica comunale.

L'accesso all'area e al cantiere avverrà tramite l'esistente rete viaria e/o strade vicinali di campagna e tramite un sentiero esistente.

Non è pertanto prevista la realizzazione di ulteriori opere provvisorie di cantiere, baraccamenti per il soggiorno di operai e/o materiali, realizzazione di strade e/o piste. Le superfici interessate saranno interamente ripristinate a fine lavori e i materiali di risulta saranno riutilizzati/smaltiti a norma di legge in discariche autorizzate.

Il terreno proveniente dalle opere di scavo sarà inoltre riutilizzato per reinterri ed eventuale parziale rimodellamento delle aree al fine di uniformarle con quelle esistenti. È inoltre previsto l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, al fine di consentire il rapido recupero ambientale con inerbimento forzato e piantumazione di essenze autoctone dei profili rimodellati e ripristinati.

La realizzazione dei lavori comporterà trasformazione permanente di una superficie di 400 mq. di aree boscate. Detto ambito di trasformazione non è soggetto a compensazione alcuna in quanto nel caso in esame l'obbligo di compensazione riguarda superfici boscate pari o superiori a 2.000 mq. (cfr. § 7. "Conclusioni" della relazione forestale datata agosto 2024 a firma del dr. Massimo Divitini).

UFFICIO ISTRUTTORE: Servizio Acqua ed Energia - ISTRUTTORE: geom. Attilio Bonelli

PARERE COMMISSIONE:

La commissione esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- tutte le aree interessate dai lavori dovranno essere ripristinate come all'origine, anche con la ricostituzione del cotico erboso mediante semina di essenze vegetali autoctone;
- tutti gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte in modo da garantire il regolare deflusso delle acque;
- eventuali rifiuti provenienti da parziali demolizioni, da opere di scavo e quant'altro e, più in generale, dalle lavorazioni previste, dovranno essere smaltiti in apposita discarica autorizzata.

Il Presidente Arch. M. Ghilotti	Ing. L. Gadola	Arch. G. Vanoi	Geol. D. Grossi	Arch. E. Folini

